



Rivascolarizzazione precoce e mortalità in IMA

Data 30 settembre 2002
Categoria cardiovascolare

Gli effetti di una rivascolarizzazione relativamente precoce in caso di infarto miocardico acuto sono stati studiati da diversi studi ed hanno condotto a risultati contraddittori.

Per risolvere i dubbi attuali, è stato intrapreso questo studio, concepito come studio di coorte, in cui sono stati esaminati i dati di 21,000 pazienti che erano sopravvissuti per 14 giorni dopo il ricovero per IMA, in un periodo che va dal 1995 al 1998.

La mortalità grezza ad un anno nel gruppo sottoposto a rivascolarizzazione precoce (entro 14 giorni dall'IMA) fu del 3% contro il 9% di pazienti trattati con terapia conservativa o rivascolarizzazione più procrastinata nel tempo.

Anche dopo aggiustamento per variabili molteplici, la mortalità nel gruppo di intervento risultò significativamente più bassa ad un anno di distanza (RR 0,47).

Questi benefici risultarono indipendenti da età, sesso e tipologia di IMA.

Lancet 2002 May 25; 359: 1805-11